



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi



3-i S.p.A.

ATTO AGGIUNTIVO

ALL'ACCORDO QUADRO TRANSITORIO DEL 15.12.2025

tra

il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, con sede legale in Roma, Via Vittorio Veneto, 56- C.A.P. 00192, C.F. 80237250586, in persona del Direttore generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica del Dipartimento per l'Innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi, Dott. Andrea Tardiola (di seguito anche «**Ministero**» o «**MLPS**»);

e

la **3-I S.p.A.**, con sede legale in Roma, Piazza Colonna n. 366, C.A.P. 00187, C.F. 16955501008, in persona del Direttore Generale, Dott. Stefano Acanfora (di seguito anche «**3-I**» o la «**Società**»);

(nel prosieguo MLPS e la Società sono anche congiuntamente indicati come le «**Parti**»)

PREMESSO CHE

A) In data 15/12/2025, le Parti sottoscrivevano un Accordo Quadro Transitorio (di seguito, "Accordo"), approvato dal Ministero con Decreto Direttoriale n. 933 del 16/12/2025, registrato al n. 734, in data 17/12/2025 dall'Ufficio centrale di bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera b), volto a consentire, nelle more della definizione del modello contrattuale pluriennale, il tempestivo avvio dei progetti e dei servizi previsti a budget. Ai sensi dell'art. 5, l'efficacia di tale

Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2026, ferma restando la facoltà di proroga semestrale e la risoluzione automatica all'atto della stipula dell'Accordo Quadro definitivo;

- B) L'oggetto dell'Accordo comprende, oltre all'iniziativa EDO-Educazione Digitale per l'Occupazione (art. 3), le attività di dematerializzazione del patrimonio archivistico del Ministero (art. 2) e la facoltà di attivazione di ulteriori progetti e servizi (art. 4). In virtù del rinvio operato dall'art. 2, comma 2, dell'Accordo, il modello procedurale di cui all'art. 4, commi 3 e 4, trova applicazione sia per i nuovi progetti e/o servizi, sia per le attività di dematerializzazione limitatamente alle fattispecie di cui alle lett. c), d), e) del comma 1 del medesimo art. 2. In tali ambiti, pertanto, il processo di attivazione prevede che la Società elabori, in risposta al Piano dei Fabbisogni del Ministero, un Progetto dei Fabbisogni recante le specifiche tecniche e la definizione dei profili economici e temporali. L'efficacia operativa è subordinata alla formale approvazione del Progetto e alla stipula di un contratto di servizio dedicato;
- C) In ragione della natura transitoria dell'Accordo e dell'esigenza di garantire la piena continuità e sostenibilità delle prestazioni, le Parti ravvisano l'opportunità di integrare la disciplina temporale dei contratti di servizio di cui all'articolo n. 2, comma 1, lettere c), d), e) e all'art. 4. Ciò al fine di assicurare una pianificazione efficace, la stabilità gestionale e il presidio delle risorse, prevenendo soluzioni di continuità nelle more della stipula dell'Accordo Quadro pluriennale,

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Integrazione della disciplina dei contratti derivati)

Il presente Atto Aggiuntivo costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro Transitorio sottoscritto il 15/12/2025, approvato dal Ministero con Decreto Direttoriale n. 933 del 16/12/2025, registrato al n. 734, in data 17/12/2025 dall'Ufficio centrale di bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero, ai sensi del

decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera b).

A integrazione di quanto ivi previsto, le Parti convengono che i singoli contratti di servizio relativi alle attività di cui all'articolo n. 2, comma 1, lettere c), d) ed e), nonché a nuovi ed ulteriori progetti e/o servizi di cui all'art. 4 del medesimo Accordo, qualora attivati entro il termine di vigenza dello stesso, possano prevedere una durata superiore alla scadenza naturale dell'Accordo Quadro Transitorio, purché il relativo termine finale non sia successivo al 31 dicembre 2028.

Tale estensione è finalizzata esclusivamente a garantire la continuità tecnico-operativa delle prestazioni e il conseguimento degli obiettivi connessi, fermo restando che, all'atto della sottoscrizione dell'Accordo Quadro pluriennale di cui all'art. 5, comma 2, i contratti in corso di esecuzione saranno in esso ricondotti o riassorbiti, ovvero coordinati con la nuova cornice negoziale, al fine di assicurare la necessaria coerenza normativa e gestionale.

Art. 2 (Disposizioni finali)

Restano ferme e invariate tutte le altre clausole e pattuizioni non espressamente modificate dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Roma, 09/04/2026.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI**

Il Direttore Generale

DOTT. ANDREA TARDIOLA



Firmato digitalmente
da TARDIOLA ANDREA
C=IT
O=MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI

3-I S.P.A.

Il Direttore Generale

DOTT. STEFANO ACANFORA



STEFANO
ACANFORA
09.04.2026
16:29:37
GMT+02:00